

Per gli incontri di Bruxelles e Bari

# Decise le formazioni

## Maschio nella B Rivera nella A

Nell'allenamento di ieri (6-0 ai ragazzi del Milan) goal di Sivori (3), Menichelli (2) ed Altafini

NAZIONALE: Mattrof (Budini); Losi, Radice, Salvadore, Maldini, Trapattini (Ferrini); Rivera (Morra), Maschio (Rivera), Altafini, Sivori, Menichelli.

MILAN JUNiores (Primo tempo): Buffon (Matreff); De Pedri, Bravi; Vitaloni, Tenente, Orlando, Campi, Lanza, Gherardi, Berretti, Longo, Bonanni.

MILAN JUNiores (Secondo tempo): Mattrof; Scacchiarozzi, De Pedri, Redaelli, Tenente, Petrucci, Cicali, Pianetti, Berretti, Tommasi, Battaglioli.

ARBITRO: Lavetti di Bergamo.

MANCATORI nel primo tempo: Sivori al 4'; nella ripresa Altafini al 4'; Sivori all'alba; Menichelli al 17' e al 25'.

Dal nostro inviato

BERGAMO, 9 Subito dopo la partita Mazzola ci ha dettato le formazioni azzurre per Bruxelles e per Bari. La nazionale contro il Belgio si schiererà così: Mattrof; Losi, Radice, Salvadore, Maldini, Trapattini; Morra, Rivera, Altafini, Sivori, Menichelli.

Oggi a Glasgow

## Fiorentina Atletico

GLASGOW, 9. La Fiorentina è giunta a Glasgow, dove dovrà sbattere contro l'«Atletico» di Madrid per la finale della Coppa delle Coppe.

Gli italiani si sono preparati con una serie di allenamenti in vista dell'impegnativo confronto. Gli spagnoli, già arrivati a Glasgow, hanno modificato il calendario della loro preparazione a causa della pioggia. I britannici, invece, si stesero a una paesaggistica sosta.

La «Fiorentina» ha già vinto l'edizione 1961 della Coppa, battendo in finale il «Glasgow Rangers» e i tifosi scozzesi non hanno ancora dimenticato la bella partita dei gigliati. A tale proposito il vice presidente della «Fiorentina» Ristori, ha detto che la sua società tiene in gran conto il giudizio degli spettatori scozzesi e farà di tutto per meritare la loro attesa. Non abbiamo mai incontrato l'«Atletico» — aggiunto Ristori — ma conosciamo la bravura dei giocatori spagnoli. Basti dire che hanno battuto il Real Madrid e tanto ci basta per valutare la giusta misura i nostri avversari.

Ristori ha annunciato che la «Fiorentina» scenderà sul terreno dell'«Hampton Park» seguendo la formazione:

Sarti, Orzani, Castelletti, Rimboldi, Confani, Ferrerri, Hanrik, Bartù, Milani, Dell'Angelo, Petris.

## Charnley Campari rimandato

Il campionato d'Europa dei leggeri «Campari» è stato rinviato al 5 luglio a causa di uno stiramento a una zampa di cui è rimasta vittima Charnley. Il rosoneerò tornerà ad allenarsi fra due settimane.

## Il tennis a Roma

## Anche Sirola eliminato!

Agli internazionali di tennis sono cominciate le sorprese vere proprie: due teste di serie lo svedese Lundquist ed il tedesco Budig testi di serie 8 e 9 sono stati eliminati. Gangster impossibile da tovernei, sono state testi di mezzo in maniera indiscutibile da due avversari di rango: John Fraser, il primo, dal brasiliano Barnes, il secondo, a conclusione di un incontro che hanno messo in mostra la maggiore regolarità dei vincitori, alla quale ha fatto ritorno la opacità e la tenerezza di riflessi dei rispettivi avversari.

Ma un'altra sorpresa che purtroppo, è tocca amaramente da vicino, è costituita dalla eliminazione di Sirola da parte dell'australiano Mulligan. Il nostro gigante è apparso ancora fuori forma rivelando i limiti di preparazione posticcia.

**schelli**, fungeranno da riserve il portiere Negri e Ferrini più Migni, Petris, Castelletti che attualmente si giocano con il Fiorentina, raggiungeranno la convocata direttamente nella capitale belga.

**La nazionale B** che incontra l'Ungheria a Bari sarà invece questa: Buffon; Dardis, Robotti; Tamburini, Janich, Peristri, Bulgarelli (Perani), Lojaccono, Sormani, Maschio, Pascutti (Corso). Le sostituzioni sono previste per il secondo tempo e dato naturalmente per scontato il ristabilimento di Bulgarelli e Lojaccono attualmente non in buone condizioni.

Per la verità, che la squadra non si poterà allestire in modo diverso, lo si era capito prima sul campo, durante due tempi di allenamento, assai più indicativo che brillante: in quanto a «coraggio» poi, ce ne sarebbe voluto molto di più a confermare l'indiscussa di Firenze appunto dopo l'odierna e nuova conferma delle disastrose condizioni di forma di Buffon e di Maschio. Tutti d'accordo sul nome di Mattrof quale logica sostituzione.

Ci si potrebbe obiettare che non meno Rivera, il tanto di scusso Rivera, è oggi come oggi, in grado di sbucarsene con onore e con profitto l'impegnativo compito che, secondo il modulo da tempo ideato, è affidato a chi ha la ventura di indossare la maglia numero otto. A parte il fatto che il Rivera della ripresa (mezzaluna destra, appunto), pur dopo un intero tempo giocato con l'impegno e senza risparmio all'alta destra, era ben diverso da quello iniziale c'è da aggiungere che ragazzo ormai è fatto fare da solo o da zia: se la parso, più che l'abitudine al ruolo, lo spirito e lo smalto: bastere però un niente a recuperarlo: fiducia e volti amici.

Per quanto riguarda gli altri, poco ha aggiunto l'allenamento odierno, a quanto più si sapeva. Né alcuno, forse, lo pretenderà. La consistenza della squadra juniores del Milan si conserva, e se un colpo duro lo si chiedeva era esclusivamente sul piano del ritmo e della tenuta. Nel primo tempo, però, agorizzato dal fatto che Trapattini al rientro non ha necessariamente insistito e che Maschio è subito naufragato in entro campo ha sufficien-  
te retto anche sul piano tecnico.

Losi, Radice, Maldini, hanno giocato sul loro normale standard, anche se qualche confidenza se la sono pure permessa: con Seeler e Haller non farebbero certo altrettanto. L'attacco, più orbato dell'appoggio di Maschio, ha potuto trarre scarso aiuto da Rivera, vagamente all'altezza come un pulcino orfano.

Quando poi il rossonero stringeva al centro, andava regolarmente a cozzare contro Altafini che, già in giornata tutt'altro che felice per conto suo, era così inaropito al toccare e al dribbling in area, lui che a queste cose è negato.

Solo Sivori, quindi, l'inarricabile giocatore di sempre, e Menichelli, una classe, dimostrano che si è ancora una volta, messo insieme qualcosa di buono. Di Sivori, fra l'altro, l'unico goal del primo tempo, al 4', su traversone di Rivera, stop e tira da ferro, raso terra che ha sorpreso e battuto Buffon.

Altra musica nella ripresa Rivera sostituisce Maschio ed interna, e d'acqua subito cambia. Celenzo, in più, gli allontana, e Ferrini, vice-

## Gli ungheresi a Bari



Alle 15,20 di ieri è arrivata a Bari, allo aeroporto di Palese, la nazionale ungherese che domani affronterà allo stadio della Vittoria, l'Italia «B». Ventisette persone compongono la convocata: oltre ai dirigenti Honti e Volentik, i tecnici Baroti e Zoltan, ed i massaggiatori Vinkovics e Tabak, sono arrivati i seguenti ventuno giocatori: portieri: Grosics, Szentimihalyi e Iku; Terzini; Matrai, Meszoly, Sovary, Sarosi, Menichelli; Ihasz, Nagy, Solyomsoni, Sipos, Menezel. Attaccanti: Sandor, Goroos, Alberti, Tichy, Fenyvesi, Kuharszky, Rakosi, Farkas, Monostori. Sorpresi della temperatura calda, gli ungheresi sono subito andati a riposare in albergo e solo oggi pomeriggio effettueranno allo stadio un allenamento, dopo il quale l'allenatore comunicherà la formazione che domani scenderà in campo contro l'Italia «B». Nella foto i giocatori maglieri si avviano all'uscita dell'aeroplano.

BRUXELLES, 9. I belgi hanno varato la formazione che domani prossimo incontrerà a Bruxelles la rappresentativa italiana: Eccola:

Nicolas, Bare, Raskin, Haen, Lejeune, Lippens, Jurion, Hinck Claessen, Van Den Berg, Paeschen. Fungeranno da riserva: Delhaes, Storme, Stokman e Puis.

## La formazione dei belgi

BRUXELLES, 9.

I belgi hanno varato la for-

mazione che domani prossimo

incontro a Bruxelles con

l'Ungheria.

Ci si potrebbe obiettare che non meno Rivera, il tanto di scusso Rivera, è oggi come oggi, in grado di sbucarsene con onore e con profitto l'impegnativo compito che, secondo il modulo da tempo ideato, è affidato a chi ha la ventura di indossare la maglia numero otto. A parte il fatto che il Rivera della ripresa (mezzaluna destra, appunto), pur dopo un intero tempo giocato con l'impegno e senza risparmio all'alta destra, era ben diverso da quello iniziale c'è da aggiungere che ragazzo ormai è fatto fare da solo o da zia: se la parso, più che l'abitudine al ruolo, lo spirito e lo smalto: bastere però un niente a recuperarlo: fiducia e volti amici.

Per quanto riguarda gli altri, poco ha aggiunto l'allenamento odierno, a quanto più si sapeva. Né alcuno, forse, lo pretenderà. La consistenza della squadra juniores del Milan si conserva, e se un colpo duro lo si chiedeva era esclusivamente sul piano del ritmo e della tenuta. Nel primo tempo, però, agorizzato dal fatto che Trapattini al rientro non ha necessariamente insistito e che Maschio è subito naufragato in entro campo ha sufficien-  
te retto anche sul piano tecnico.

Losi, Radice, Maldini, hanno giocato sul loro normale standard, anche se qualche confidenza se la sono pure permessa: con Seeler e Haller non farebbero certo altrettanto. L'attacco, più orbato dell'appoggio di Maschio, ha potuto trarre scarso aiuto da Rivera, vagamente all'altezza come un pulcino orfano.

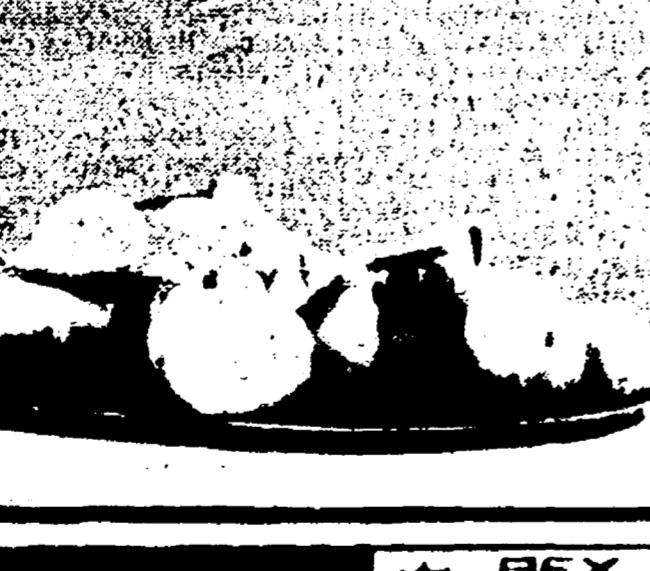
Quando poi il rossonero stringeva al centro, andava regolarmente a cozzare contro Altafini che, già in giornata tutt'altro che felice per conto suo, era così inaropito al toccare e al dribbling in area, lui che a queste cose è negato.

Solo Sivori, quindi, l'inarricabile giocatore di sempre, e Menichelli, una classe, dimostrano che si è ancora una volta, messo insieme qualcosa di buono. Di Sivori, fra l'altro, l'unico goal del primo tempo, al 4', su traversone di Rivera, stop e tira da ferro, raso terra che ha sorpreso e battuto Buffon.

Altra musica nella ripresa

Rivera sostituisce Maschio ed interna, e d'acqua subito cambia. Celenzo, in più, gli allontana, e Ferrini, vice-

## PER VOI PER LA VOSTRA CASA UNA MERAVIGLIOSA GAMMA DI FRIGORIFERI



da lire

**53.900**

in su

DAZIO

per i vostri acquisti rivolgetevi ai 7000 CONCESSIONARI

DI VENDITA **REX**

che espongono questo marchio.

INDUSTRIE A. ZANUSSI - PORDENONE

frigoriferi televisori lavatrici cucine

# Masaccio da battere

Sinnai e Marat saranno i suoi più forti avversari

Per i tre anni e mezzo di gara di porta la verità nel LXXIX Derby italiano del gruppo (m. 2400, lire 36 milioni) che sarà disputato oggi ore 15 alle Capannelle.

Il derby ha quasi sempre assolto al suo compito di creare il migliore della gara: 37 edizioni sono state vinte dai bianchi, 11 dalle rosse, 9 da entrambe (tranne quella dell'ultima Edizione, 1961).

Il bianco ha sempre mostrato di aver progredito.

Sinnai e Marat hanno sempre avuto il favorito.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.

Le vittorie di bianchi sono state 14, quelle di rosse 11.